

**Portale Sistema Puglia - [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)**

**FAQ su: Bando Imprese Innovative**

*Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 21/12/2014 14:12:10*

*Contiene: 21 FAQ*

*1-(D) Imprese esistenti possono partecipare all Avviso?*

(R) L avviso è rivolto alle piccole imprese innovative operative, cioè costituite in data non antecedente a 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni che risultino attive presso il registro delle imprese tenuto dalla competente camera di Commercio ed in regime di contabilità ordinaria.

*2-(D) Può presentare un progetto di agevolazione qualsiasi impresa operativa in un settore innovativo?*

(R) No. Possono presentare domanda di agevolazione soltanto le imprese che già operano in uno dei settori industriali innovativi individuati dalla Giunta Regionale (riportati nell Allegato B dell Avviso) e che documentino spesa in Ricerca e Sviluppo (ai sensi della normativa sul Credito di imposta richiamata nell allegato E) per almeno il 15% del totale dei costi operativi in uno dei tre anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione.

*3-(D) Ai sensi dell art. 8 dell Avviso i costi di investimento devono essere almeno pari al 50% del costo complessivo della domanda di agevolazione. Cosa si intende per costo complessivo della domanda di agevolazione?*

(R) All art. 8 dell Avviso per costo complessivo della domanda di agevolazione si intende il valore risultante dalla somma del valore complessivo dei costi degli attivi materiali e immateriali (investimento) e delle spese di gestione proposte per l agevolazione.

*4-(D) Quali sono le forme giuridiche di impresa ammissibili?*

(R) Le imprese devono essere costituite in forma di società. Sono ammissibili le Società a responsabilità limitata (anche unipersonale); le società per azioni; le società in accomandita semplice; le società in accomandita per azioni; le società in nome collettivo; le società cooperative; le società consortili (a responsabilità limitata e per azioni).

*5-(D) È ammissibile la spesa per l acquisto di un immobile?*

(R) No. Sono ammissibili le spese in attivi materiali riguardanti opere edili (agevolabili entro il limite del 20% delle agevolazioni in conto investimento), impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica. È ammissibile, tra le spese di gestione, quella di locazione della sede.

*6-(D) Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per l acquisto di beni usati?*

(R) No. I beni devono essere nuovi di fabbrica. L eventuale intermediazione di un soggetto terzo tra il fornitore e l impresa beneficiaria delle agevolazioni impedisce di poter considerare i beni nuovi di fabbrica.

*7-(D) È possibile prevedere nel piano di impresa investimenti da realizzarsi su più annualità?*

(R) Sì. Il piano di impresa può essere sviluppato su tre annualità, sia per le spese di investimento e sia per le spese di gestione.

*8-(D) È possibile acquistare beni forniti da un impresa di famiglia?*

(R) No. Non sono ammissibili gli acquisti da parenti o affini entro il secondo grado del beneficiario o di uno dei soci o amministratori dell impresa beneficiaria, anche nel caso in cui il rapporto di parentela sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell impresa fornitrice.

*9-(D) Quale valore ha la dichiarazione prevista nell Allegato F e perché è obbligatoria?*

(R) La Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio fornisce informazioni in merito alle caratteristiche (dimensionali e di autonomia) dell impresa rispetto ai requisiti prescritti dal Art. 3 del Regolamento Reg. n. 20/2008. È obbligatoria poiché tali requisiti sono essenziali per poter accedere alle agevolazioni.

*10-(D) È possibile destinare, quale sede dell attività produttiva dell impresa agevolata, una porzione di un capannone industriale appartenente ad un'altra impresa operante in un diverso settore merceologico?*

(R) No. La sede ove si realizza l investimento agevolato deve essere: 

- autonoma, distinta e separata da quella di altre attività d impresa;
- destinata ad uso esclusivo per l esercizio dell attività dell impresa innovativa.

Non saranno considerati ammissibili investimenti in sedi condivise tra diverse attività di impresa e/o di ricerca.

*11-(D) Le spese di progettazione di opere murarie sono agevolabili?*

(R) Per quanto previsto dall Avviso le spese di progettazione non sono finanziabili. Si fa presente che: le spese per opere edili sono agevolabili nella misura del 20% del totale degli attivi materiali ed immateriali; le spese per opere di

manutenzione ordinaria non sono ammissibili ad agevolazione.

*12-(D) E ammissibile l'acquisto di software tra gli investimenti per attivi immateriali previsti dall'Art. 8 dell'Avviso?*

(R) L'acquisto di servizi per lo sviluppo di software non è ammissibile alle agevolazioni. Allo stesso modo non sono ammissibili alle agevolazioni gli acquisti di licenze d'uso di software gestionali e programmi personalizzati, di software con finalità commerciali, di portali internet e di sistemi di e-commerce. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per acquisto di software di base (sistemi operativi) in quanto si ritiene che gli stessi debbano essere considerati in uno con l'hardware/macchinario su cui sono installati. È da considerarsi, altresì, ammissibile alle agevolazioni l'acquisto di licenze d'uso di software nella misura in cui lo stesso acquisto si configuri come un trasferimento di tecnologie e, pertanto, il software rappresenti una tecnologia innovativa indispensabile per lo svolgimento dell'attività produttiva. Ai fini della valutazione di ammissibilità, dette licenze devono riferirsi a software strettamente coerente con il contenuto innovativo del progetto, così come specificato nel piano di impresa. Non può in nessun caso considerarsi trasferimento di tecnologia l'acquisto di software basato su sistemi open source integrato con componenti, moduli e template, siano essi open source o a pagamento.

*13-(D) Un socio di un'impresa cessata negli ultimi tre anni può partecipare alla compagine dell'impresa innovativa proponente?*

(R) Non può partecipare alla compagine societaria dell'impresa proponente chi, nell'ultimo triennio (precedente la data di presentazione della domanda di agevolazione), in qualità di titolare di ditta individuale o amministratore di società, abbia dismesso un'altra attività imprenditoriale. Ciò in conformità con quanto previsto dall'Art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale n. 20/2008. Pertanto, il socio di un'azienda dismessa nell'ultimo triennio che, alla data di dismissione non fosse titolare o amministratore della medesima impresa dismessa, può far parte della compagine proponente.

*14-(D) L'art.2 dell'Avviso prevede che i beneficiari siano obbligati ad apportare un contributo finanziario in misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto: in che cosa consiste?*

(R) L'impresa proponente è obbligata a dimostrare, per quanto richiamato all'Art. 2 dell'Avviso (derivante dalla previsione dell'Art. 2, comma 5, del Regolamento Regionale 20/2008), una capacità di apporto di mezzi finanziari esenti da agevolazioni in misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto, al netto delle agevolazioni effettivamente concedibili (60% per gli investimenti e 35% per la gestione dei primi due anni, 25% per la gestione del terzo anno).

*15-(D) Quali sono nel dettaglio le modalità per l'invio telematico e cartaceo delle domande? Quali sono gli allegati da inviare obbligatoriamente anche per via telematica?*

(R) Le domande di agevolazione comprensive dei piani di impresa (Allegato C e Allegato D) devono essere compilate mediante l'apposita procedura telematica disponibile dalle ore 12.00 del 4 OTTOBRE 2010 e sino alle ore 12.00 del 26 NOVEMBRE 2010 sul sito internet [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). Una volta compilata, la domanda deve essere spedita telematicamente (sezione della procedura telematica Convalida domanda) assieme agli allegati (Allegato E, Allegato F e G, ecc.) che devono essere preventivamente compilati e spediti anch'essi per via telematica mediante il sistema di upload (caricamento) di documenti. Gli unici documenti da inviare obbligatoriamente per via telematica sono, quindi, oltre alla domanda di agevolazione, gli allegati E, F, G ed il titolo di disponibilità della sede. Il resto della documentazione deve essere inviato a mezzo raccomandata AR e, ove possibile, può essere trasmesso anche telematicamente. Tutta la documentazione prevista dall'Art.9 dell'Avviso deve essere sottoscritta e spedita in originale per posta a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo indicato al medesimo Art.9 dell'Avviso. La mancata effettuazione di uno dei due invii (telematico e postale) comporta la decadenza della domanda ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso.

*16-(D) Una volta inviata la domanda, qual è la data di avvio del programma agevolato?*

(R) Per quanto previsto dall'art.14 dell'Avviso i programmi di investimento non devono essere avviati prima della data di presentazione della domanda e dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dal provvedimento di ammissione alle agevolazioni. Per data di avvio del programma agevolato si intende la data a partire dalla quale decorrono i 36 mesi di spesa agevolabile (sia per gli investimenti e sia per la gestione) e corrisponderà con la data del primo impegno giuridicamente vincolante (ad esempio: ordine di acquisto o conferma di preventivo) avente ad oggetto un ordine di acquisto di attivi materiali o immateriali. Anche in considerazione di eventuali imprevisti è utile ricordare quanto previsto all'art. 15 dell'Avviso: qualsiasi riprogrammazione o proroga autorizzata non potrà comportare in alcun caso la rideterminazione del contributo massimo concedibile, né estendere oltre 36 mesi l'arco temporale previsto per l'ammissibilità delle spese di gestione.

*17-(D) Quale tipologia di costi è proponibile per dimostrare la spesa in ricerca e sviluppo ?*

(R) L'allegato E - ad eccezione delle imprese che hanno presentato domanda per il riconoscimento del Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo - deve essere inviato per ogni domanda di agevolazione, con riferimento all'esercizio di bilancio per cui si attesta la realizzazione di almeno il 15% di costi di ricerca e sviluppo; tale previsione è valida anche per l'esercizio dell'anno 2010. Per quanto attiene la tipologia dei costi di ricerca e sviluppo ammissibili bisogna fare riferimento alle "Istruzioni per la certificazione di cui all'allegato E". In conformità con quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 46 del 13 giugno 2008, non influisce sull'ammissibilità dei costi (e quindi sulla possibilità di attribuirli ad attività di ricerca e sviluppo) il trattamento contabile e l'eventuale capitalizzazione degli stessi, fermo restando che i costi siano stati iscritti a bilancio. È opportuno che l'impresa fornisca una relazione per riconciliare i dati indicati nell'allegato E con il bilancio di esercizio corrispondente, ove ciò non sia evidente già dai documenti integrativi del bilancio.

*18-(D) Ove l'impresa, ammessa alle agevolazioni della Misura Imprese innovative cresca nel corso del tempo, superando i limiti dimensionali fissati dall'Unione europea per la Piccola Impresa, sarebbe confermata la concessione delle agevolazioni in conto esercizio o correrebbe il rischio di perdere tali benefici?*

(R) Trattandosi di aiuti al funzionamento, ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008 del 06.08.2008, le agevolazioni per lo le imprese innovative in conto esercizio possono essere concesse esclusivamente per le imprese che non superano i limiti dimensionali di Piccola Impresa che occupano, cioè, meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Pertanto, ove l'azienda beneficiaria delle agevolazioni dovesse, nel corso del tempo, superare detti limiti non potrebbe ottenere l'erogazione delle agevolazioni in conto esercizio anche se già concesse in via provvisoria dalla Regione Puglia.

*23-(D) È proponibile ad agevolazione un'attività innovativa di servizi di analisi e diagnostica afferente alla sezione Q (servizi sanitari) del codice Ateco ?*

(R) Lo strumento agevolativo è finalizzato a stimolare la nascita di micro e piccole imprese che intendano valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca in settori industriali innovativi. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese di investimento e di gestione sostenute dalle micro e piccole imprese operanti nei settori industriali innovativi dettagliati nell'allegato B dell'Avviso, dove in merito al settore "Salute dell'uomo" è specificato che sono ammissibili le attività che abbiano per oggetto, tra le altre: tecnologie per la strumentazione biomedica con particolare riferimento a quelle per la diagnostica biomolecolare, biomeccanica, bionanotecnologica e per immagini. Pertanto sono accoglibili alle agevolazioni le imprese che sviluppino tecnologie per la strumentazione biomedica, non quelle utilizzano tali tecnologie (seppur innovative) per l'erogazione di servizi sanitari al pubblico.

*24-(D) Quale procedura verrà seguita per l'erogazione della seconda anticipazione, introdotta con la modifica all'art. 16 dell'Avviso pubblicata sul Burp del 20/11/2014 ?*

(R) Per accedere alla seconda anticipazione, l'impresa dovrà documentare a Puglia Sviluppo per le necessarie verifiche: 1. La realizzazione di spese di investimento ammissibili, per un importo almeno pari a quello ricevuto a titolo di prima anticipazione, secondo le modalità previste dal bando per la rendicontazione semestrale o annuale. 2. L'aggiornamento della polizza fideiussoria mediante la stipula di un addendum, elaborato in conformità con il testo pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

*25-(D) Quali tipologie di spesa sono rendicontabili come spese amministrative e tasse diverse dall'Iva ?*

(R) Sono rendicontabili: Tarsu, Imu, Tassa CC.GG. telefonia mobile, imposta di registro contratto locazione, diritti camerali CCIAA, bollatura e numerazione registri contabili, comunicazione avvio attività Registro Imprese, eventuali altre tasse solo se diverse dalle imposte sul reddito di impresa e dall'Iva.